

Dichiarazione di impegno del Candidato Sindaco



Il sottoscritto candidato sindaco _____
del comune di _____

- Tenuto conto dell'esito della consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011 che ha visto la vittoria dei sì con riguardo alla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato e degli altri servizi pubblici locali e, contemporaneamente, ha escluso che i gestori del servizio idrico integrato possano trarre profitti dalla gestione di un bene essenziale come l'acqua;
- riscontrato che nel territorio dell'ATO 3 Campania, nonostante l'esito del suddetto referendum, il servizio idrico integrato continua ad essere gestito dalla GORI s.p.a., società privata a partecipazione mista che, tra l'altro, continua ad applicare una tariffa comprensiva della remunerazione del capitale investito abrogata in via referendaria;
- considerato che in data 27 ottobre 2012 l'assemblea dei sindaci dell'ATO ha approvato la Delibera SALVA-GORI con la quale i sindaci hanno attribuito alla società il diritto di recuperare circa tra i 138 e i 147 milioni di euro per garantire l'equilibrio economico-finanziario della GORI s.p.a.
- considerato che l'esborso di tale enorme mole di denaro, in assenza di approvazione da parte della Regione Campania dell'Accordo di Regolazione con il quale la stessa regione Campania si sarebbe fatta carico dell'esborso dell'intera somma indicata, dovrebbe necessariamente ricadere sulle tariffe da applicare all'utenza già fortemente cresciute negli anni precedenti
- constatato che dal primo gennaio 2013, nelle more dell'approvazione della nuova normativa regionale di riorganizzazione del SII e per un periodo di 6 mesi (fino al 30 giugno 2013 salvo ulteriori proroghe) il consorzio di comuni "Ente d'Ambito Sarnese – Vesuviano" è stato commissariato dalla Regione Campania in virtù della Delibera di Giunta Regionale n. 813/2012, pubblicata sul BURC n. 3 del 14.01.2013, con la quale è stato nominato Commissario Straordinario il sen. Carlo Sarro, di fatto esautorando completamente le amm.ni locali delle proprie competenze sulla gestione del SII;
- considerato che a seguito dell'approvazione della Delibera n. 585/2012 (dell'AEEG), avente ad oggetto il nuovo Metodo Tariffario Transitorio (MTT), l'ATO 3 Campania ha il dovere di approvare il nuovo Piano d'Ambito e la nuova progressione tariffaria per gli anni a venire, entrambi atti fondamentali della gestione del SII;
- c'è il rischio concreto che le amm.ni locali, in costanza di commissariamento dell'ente d'ambito, siano completamente esautorate dall'approvazione di atti fondamentali di programmazione e gestione che potrebbero incidere per un ventennio sul servizio idrico del territorio dell'ATO 3 Campania;

SI IMPEGNA

1. ad opporsi al commissariamento dell'ATO 3 Campania in tutte le sedi legali/giudiziali e politiche al fine di ripristinare la sovranità delle amministrazioni locali e dei cittadini sull'acqua e la gestione del servizio idrico integrato, in particolare, discutendo e condividendo anche con i Comitati di cittadini gli indirizzi per la redazione del nuovo Piano d'Ambito e la nuova progressione tariffaria;
2. a contrastare la delibera SALVA-GORI in tutte le sedi legali/giudiziali e politiche al fine di non far ricadere i debiti della GORI s.p.a. sulle spalle dei cittadini incolpevoli;
3. a farsi al più presto promotore di una conferenza dei Comuni dell'ATO 3 Campania finalizzata alla messa in liquidazione di GORI s.p.a. e all'affidamento del SII ad una o più Aziende Speciali (consortili), finalizzate ad una gestione partecipata, democratica e efficiente del SII in attuazione dei risultati referendari;
4. aderire alla rete dei sindaci per l'acqua pubblica dell'ATO 3 Campania costituita al fine di conseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti.

firma
